

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** QUALITA' DELL'AMBIENTE

## **DETERMINAZIONE**

**N. G01156 del 08/02/2019**

**Proposta n. 1922 del 07/02/2019**

**Oggetto:**

Accreditamento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto da "Studio ASQ s.r.l." di Latina. Prima Edizione, anno 2019.

OGGETTO: Accredитamento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto da “Studio ASQ s.r.l.” di Latina. Prima Edizione, anno 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 06 novembre 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio”;

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come “*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161*”.

PREMESSO che ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del succitato decreto legislativo le Amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione dello stesso decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di accreditalmento dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO, in particolare, il punto 3 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come “*Compiti della Regione*”, che individua ed assegna alcune competenze alla regione, tra cui quella di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente

in acustica allo schema di cui all'allegato 2, parte B, previo parere del tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 dello stesso succitato decreto;

VISTA la determinazione n. G00337 del 15/01/2018 *“Disposizioni in materia di armonizzazione normativa, ex comma 2 art. 28 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, circa i criteri e le modalità per la valutazione dei requisiti necessari al riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica e dei relativi adempimenti comunque connessi”* che recepisce a livello regionale quanto disposto dal succitato decreto legislativo 42/2017;

VISTI, in particolare, la parte B dell'Allegato 2 del D.Lgs. n° 42 del 17 febbraio 2017 ed il punto 5 del *“Documento Tecnico”* allegato alla determinazione di recepimento n. G00337 del 15/01/2018, rubricato come *“Istanze di accredito per corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, requisiti e modalità (ex punto 3 dell'Allegato 1 e punto 1 della parte B dell'Allegato 2 e comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017)”*;

VISTA la determinazione regionale n. G11715 del 21/09/2018 rubricata come *“D.Lgs. 42/2017. Tecnico competente in acustica. Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n.13145 del 06/08/2018”*;

VISTA la determinazione regionale n. G00334 del 17/01/2019 rubricata come *“Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla Determinazione G00337 del 15/01/2018 e smi. Abrogazione della Determinazione G08897 del 19/06/2014”*;

VISTA l'istanza di accredito, per corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica (ex parte B dell'Allegato 2 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), dell'agenzia formativa *“Studio ASQ srl”*, acquisita con protocollo regionale al n. 497911 del 10/08/2018;

VISTA la nota della Regione Lazio prot.n. 644185 del 17/10/2018, indirizzata a Studio ASQ srl, con cui si comunica l'avvio del procedimento e contestuale sospensione dei termini;

DATO ATTO che tale istanza è stata valutata dall'allora commissione regionale di acustica, istituita con Determinazione G08897 del 19/06/2014, con istruttoria avviata dall'ufficio competente tramite email del 01/10/2018;

PRESO ATTO che il soggetto *“Studio ASQ srl (P.IVA 02291430599)”*, con sede legale in Via Piave Angolo via Magra 04100 – Latina (LT), è soggetto idoneo alla formazione in quanto accreditato per la tipologia *“in ingresso”* presso la Regione Lazio con determinazione B04379 del 02/10/2013;

VISTA la nota regionale prot. n. 735981 del 21/11/2018 con cui la regione trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gli esiti dell'istruttoria della commissione regionale e contestualmente richiede parere al tavolo tecnico nazionale di coordinamento;

VISTA la nota dell'agenzia formativa "Studio ASQ srl", acquisita al protocollo regionale con n. 708015 del 12/11/2018, con cui viene comunicato alla regione l'intenzione di posticipare l'avvio del corso in attesa della necessaria autorizzazione;

VISTO il parere del tavolo tecnico nazionale di coordinamento reso con nota prot.n. 562 del 14/01/2019, acquisito al protocollo regionale con n. 26775 del 14/01/2019;

CONSIDERATO che:

- Il corso abilitante in parola ha avuto parere favorevole con prescrizioni da parte del tavolo tecnico di coordinamento nazionale;
- Il corso abilitante in parola ha avuto parere favorevole con prescrizioni da parte della commissione acustica regionale;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un'istruttoria della succitata istanza dall'ufficio competente della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, il quale si è avvalso della già citata commissione regionale;

PRESO ATTO inoltre, del dovere e della necessità di individuare, tra i membri della già citata commissione acustica regionale, oggi tavolo tecnico regionale di acustica, la figura professionale che prenda parte alla commissione d'esame secondo quanto disposto dalla succitata determinazione regionale n. G00337 del 15/01/2018;

PRESO ATTO, altresì, che tra i compiti del tavolo tecnico regionale di acustica sono di rilievo, per il presente provvedimento, i seguenti:

- verificare mediante sopralluoghi il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi accreditati dalla regione;
- valutare preventivamente le prove degli esami dei corsi abilitanti e presenziare alle stesse al fine di verificarne il corretto svolgimento, la preparazione dei discenti e la qualità del corso accreditato;

DATO ATTO che i succitati compiti ai sensi della normativa vigente in materia, potranno essere espletati dai seguenti membri del tavolo:

- Dott. Gabriele Fronzi, Funzionario in servizio presso l'area GR/29/06 "Area Qualità dell'Ambiente", tecnico competente in acustica n. 3368 del 10/12/2018;
- Dott.ssa Concetta Fabozzi Dirigente di Arpa Lazio, tecnico competente in acustica n. 7347 del 10/12/2018; dal dott. Gabriele Fronzi iscritto all'elenco nazionale dei TCA con numero 7347 del 10/12/2018;

CONSIDERATO che con l'e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale "Area Comunicazione Relazioni Esterne" ha comunicato all'Area competente "Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati" ora denominata "Area Qualità dell'Ambiente", che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, con prescrizioni, a titolo gratuito, alla società di formazione "Studio ASQ srl", l'accreditamento del suddetto corso,

## DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di accreditare, a titolo gratuito, il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica promosso e organizzato dalla società di formazione “Studio ASQ srl” - P.IVA 02291430599, con sede legale in Via Piave Angolo via Magra - 04100 – Latina (LT), nell’anno solare 2019;
2. Di approvare il Documento Tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
3. Di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche al fine di assolvere all’obbligo di informazione verso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
4. Di stabilire, che coloro che hanno frequentato con profitto il corso autorizzato dal presente provvedimento potranno fare istanza ai sensi del punto b) del comma 1 dell’art. 22 del D.Lgs. 41/2017, ovvero secondo la modulistica di cui alla determinazione regionale n. G00337 del 15/01/2018, entro e non oltre 5 anni dalla data dell’esame finale del corso stesso.
5. Di concedere l’utilizzo del logo della Regione Lazio per l’eventuale integrazione alla dicitura “*Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio*” negli attestati di frequenza del corso in oggetto.
6. Di stabilire che saranno svolte delle verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni da parte dei tecnici competenti in acustica, appartenenti al tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00334 del 17/01/2019, nella persona del dott. Gabriele Fronzi e dott.ssa Concetta Fabozzi.
7. Di indicare quale membro regionale della commissione d’esame il dott. Fronzi Gabriele e come supplente la dott.ssa Concetta Fabozzi.
8. Di stabilire che il succitato incarico di membro regionale della commissione d’esame è svolto a titolo gratuito, secondo quanto disposto dalla determinazione regionale G00337 del 15/01/2018.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall’esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore Regionale  
*Ing. Flaminia Tosini*

DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO ALLA PROPOSTA N.1922 DEL 07/02/2019

OGGETTO: Accreditemento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto da Studio ASQ s.r.l. di Latina. Prima Edizione, anno 2019.

SOGGETTO IDONEO ALLA FORMAZIONE AUTORIZZATO

Studio ASQ srl

Sede legale: Via Piave Angolo Via Magra 04100 Latina (LT).

Codice fiscale: 02291430599.

Partita IVA: 02291430599.

Rappresentante legale: Loiacono Giuseppe, nato a Latina il 05/02/1971.

Tipologia: Formazione

Macrotipologia: formazione superiore e continua.

Direttore del corso accreditato, oggetto del presente provvedimento: dott. Loiacono Giuseppe, nato a Latina il 05/02/1971.

Il presente provvedimento approva il programma didattico, allegato Appendice I, acquisito al protocollo regionale con n. 497911 del 10/08/2018.

Il programma didattico approvato è subordinato alle seguenti prescrizioni.

La società a responsabilità limitata “Studio ASQ”, pena nullità dell’autorizzazione, dovrà:

1. Presentare con congruo anticipo un nuovo e dettagliato cronoprogramma avendo cura di associare almeno un docente ad ogni modulo.
2. Stabilire due sessioni di esame (una per eventuali recuperi) in accordo con il commissario esterno.
3. Comunicare qualsiasi variazione rispetto al programma fornito.
4. Integrare i docenti con almeno un altro professionista ed indicare i membri interni della commissione d’esame.
5. Eseguire il corso secondo gli indirizzi ministeriali approvati con determinazione G11715 del 21/09/2018, in particolare:
  - a. L’esame deve essere composto da tre prove, scritta, pratica, orale su cui si forniranno criteri e metodi di valutazione; i contenuti dell’esame sono condivisi con il membro esterno della commissione.
  - b. Non possono essere superati i 36 partecipanti;
  - c. Le esercitazioni pratiche, svolte da tecnici competenti in acustica, devono essere sviluppate in gruppi di lavoro da un massimo di 6 partecipanti;
  - d. Il corso deve prevedere la stesura di almeno 4 relazioni tecniche elaborate da ogni partecipante a seguito delle esercitazioni pratiche riconducibili agli argomenti dell’acustica ambientale. I requisiti acustici passivi degli edifici devono essere trattati congiuntamente nell’ambito di una delle sopra indicate relazioni tecniche;
  - e. Riportare con maggiore dettaglio i contenuti dei singoli moduli del corso secondo lo schema degli indirizzi ministeriali in parola;

- f. Fornire indicazioni sulle caratteristiche degli ambienti nei quali verrà erogato il corso, sul materiale consegnato ai discenti (dispense, presentazioni, etc), sulla strumentazione impiegata e in che numero, sui software impiegati e con quali licenze;
  - g. Indicare gli argomenti sui quali vertono le esercitazioni pratiche ed il numero di relazioni tecniche che ogni discente deve elaborare;
  - h. Garantire nell'arco delle 180 ore solo lezioni frontali.
6. Chiarire quali requisiti occorre possedere per accedere all'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica onde scongiurare equivoci e improprie aspettative dal corso.
  7. Entro 30 giorni dall'inizio del corso, inviare all'area regionale preposta, l'elenco degli iscritti.
  8. Entro 30 giorni dalla data dell'esame finale, inviare all'area regionale preposta:
    - a. copia del registro firme;
    - b. copia dei diplomi rilasciati;
    - c. i risultati della rilevazione del gradimento finale.



Appendice\_I\_schem  
a\_corso\_e\_docenti